

IL TIRRENO

IL TIRRENO

Volterra Valdicecina

Sabato
28 Marzo 2009 IX

Muore schiacciato sotto il trattore che si ribalta

La vittima ha 48 anni ed è un netturbino del Comune di Volterra

MONTecatini V.d.C. Percorreva una strada sterrata alla guida del suo trattore che, all'improvviso, si è ribaltato. Gioiano Creatini, 48 anni, di Saline di Volterra, non ha avuto scampo: è morto schiacciato sotto il peso della cabina di guida. A trovare il cadavere del dipendente del Comune di Volterra è stato il titolare di un agriturismo della zona poi colto da un malore. Quando l'uomo si è avvicinato il trattore era ancora in moto ma probabilmente la tragedia era avvenuta più di mezz'ora prima.

Immediatamente ha l'uomo dato l'allarme chiedendo l'intervento del 118 e di un'ambulanza che è arrivata da Volterra. Purtroppo per l'operaio non c'era più niente da fare. Inutili i soccorsi, il medico altro non ha potuto fare altro che constatare la morte del padre di famiglia. L'incidente è avvenuto, alle 17 di ieri, in una strada di campagna, in località San Jacopo, nel comune di Montecatini Valdicecina. Una strada che, in seguito al maltempo invernale, è stata interessata da alcuni smottamenti. Ed è stato proprio in prossimità di una di queste frane, cioè dove la strada aveva ceduto, che il trattore di Creatini si è ribaltato. Forse l'operaio non ha visto che la strada aveva ceduto o non ha pensato di non riuscire a controllare il mezzo agricolo attraversando i pochi chilometri sterrati e sconnessi.

Tra i primi ad arrivare sul posto, informati della disgrazia, anche la moglie, Katia Zaggia, insieme ai due figli di



Gioiano Creatini

20 e 23 anni. Straziante la loro disperazione quando hanno capito che per il loro caro non c'erano più speranze.

I rilievi dei carabinieri di Ponteginori si sono protratti a lungo, per accertare la dinamica e capire cosa aveva fatto ribaltare il mezzo agricolo. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Saline di Volterra. All'inizio c'era la speranza che il loro intervento potesse servire a liberare, pri-



I volontari dell'ambulanza del 118 intervenuta sul luogo dell'incidente mortale

Lo strazio della moglie e dei figli tra i primi ad accorrere sul luogo della tragedia

Trovato dopo un po' di tempo dall'incidente

ma che fosse troppo tardi, l'operaio rimasto prigioniero sotto il trattore. Invece hanno recuperato la salma.

I carabinieri hanno informato la Procura di Pisa dell'incidente e il magistrato di turno ha disposto il trasferimento della salma all'istituto di medicina legale dell'ospedale Santa Chiara di Pisa.

La vittima, che abitava con la famiglia in via Ginori, era molto conosciuta a Volterra anche per il suo lavoro. Era

dipendente del Comune come netturbino. Lo stesso lavoro che la moglie effettua per conto del Comune di Montecatini Valdicecina.

Ieri pomeriggio, a quanto è stato possibile accertare, Creatini - che aveva una grande passione per la caccia - aveva trasportato nella campagna di Montecatini un attrezzo agricolo che un collega gli aveva prestato. Sulla strada del ritorno verso casa la vittima ha deciso di percorrere

una scorciatoia, dove poi ha avuto l'incidente che gli è costato la vita.

La notizia della morte del netturbino si è diffusa subito a Saline dove abitava da molti anni anche se era nato a Lajatico, in Valdera. Alcuni amici e conoscenti si sono recati sul luogo dell'incidente, lungo la vecchia strada per Montecatini Valdicecina, per rendersi conto di come poteva avere fatto il trattore a finire fuori strada ribaltandosi.

S. C.

I CASI

I maggiori rischi in agricoltura

La provincia di Pisa, con un tasso generale di infortuni sul luogo di lavoro per mille addetti pari a 40,29 si colloca al quarto posto a livello regionale tra le province con il tasso più basso: solo Siena, Grosseto e Firenze mostrano un andamento migliore.

La Società della Salute, nel suo piano triennale ha puntato i riflettori, però, su questa tipologia di infortuni che, dai dati, risultano in aumento (del 16 per cento, ad esempio, nel 2004 rispetto all'anno precedente).

Il settore dell'agricoltura e quello alimentare hanno incidenza assai alte di infortuni. Un vero e proprio protocollo di controlli per la prevenzione, è stato studiato e viene applicato dai responsabili dell'azienda sanitaria 5 e dagli operatori della Società della Salute dell'Alta Val di Cecina. Tra i Comuni del territorio Montecatini Valdicecina è quello che ha l'incidenza minore rispetto a Volterra, Pomarance e Castelnuovo.